

Malignant Self-Regard: teoria e clinica

Le ricerche sul narcisismo mostrano tentativi diversi di rappresentarne la complessità, distinguendo in particolare tra un fenotipo grandioso ed uno vulnerabile. Recenti studi hanno evidenziato come il narcisismo vulnerabile possa essere meglio compreso attraverso il costrutto di Malignant Self-Regard, (lett. considerazione malevola di sé) reso famoso dall'opera di Steven Huprich.

Nella storia della moderna diagnosi psicopatologica, vi è stato un costante interesse per quei pazienti la cui personalità è caratterizzata da disforia, infelicità, inadeguatezza, colpa, vergogna e pessimismo. Nel corso dei vari manuali diagnostici sono stati proposti numerosi modelli di concettualizzazione e diagnosi, le cui categorie ed etichette diagnostiche non sono state in grado di rappresentare la complessità della patologia di personalità sottostante.

Numerose evidenze empiriche hanno portato allo sviluppo del concetto di Malignant Self-Regard (MSR). Questo costrutto deriva dalle descrizioni delle personalità masochiste, autolesioniste, depressive e riconducibili al narcisismo vulnerabile.

In quanto costrutto dimensionale, il MSR può essere facilmente inquadrato all'interno dei moderni modelli dimensionali di personalità presenti nella Sezione III del DSM-5 (AMPD - Alternative Model of Personality Disorders) e nell'ICD-11 (Personality Disorders and Related Traits).

Da un punto di vista clinico, il MSR è utile a descrivere le manifestazioni di molti pazienti e la teoria che sta alla base di tale costrutto offre delle linee guida utili al trattamento di questo stile di personalità.

Programma:

- Introduzione
- Sviluppo del costrutto e risultati degli studi
- Il Malignant Self-Regard
- Caso clinico
- Trattamento